Spettacoli Cultura

Così sarà il Festival pucciniano

ROMA — Giunto alla sua 30ª edizione il «Festival pucciniano» si presenta quest'anno con molte innovazioni e novità. Passata la direzione artistica del Festival dalle mani di Sylvano Bussotti a quelle di Renzo Giacchieri (consulente generale) e di Lorenzo Ferrero (consulente artistico), l'organizzazione del festival, anche se con qualche inevitabile problema, si presenta con un interessante programma, il cui elemento informatore e quello di una sempre maggiore presenza «giovanile» a Torre del Lago. Spettacolo d'apertura, fissato per il 3 agosto (con tre repliche fino al 10 agosto), sarà «Madama Butterfly», in un'edizione diretta dal maestro Marcello Panni; regia, scene e costumi di Pierluigi Samaritani; interpreti principali: Diana Soviero, Beniamino Prior e Vicente Sardinero. Seguirà, uno spettacolo nel quale compaiono assieme lirica e balletto, cioè «Giselle» e «Le Villi», sotto la regia di Giuseppe Menegatti e la direzione di Alberto Ventura, scene e costumi di Gianni Quaranta con Carla Fracci e George Jancu e per la lirica, Cristina Rubin. Chiuderà il Festival una rappresentazione unica, il 12 agosto, della «Messa di Gloria», diretta da Panni e interpretata da Roberto Scandiuzzi, Walter Donati e Carlo Desideri.

Harrison Ford in «Indiana Jones e il Tempio maledetto» di Spielberg. Sotto, una scena di «Star Trek III»

Il caso Hollywood temeva che lo sport avrebbe fatto cadere gli incassi e invece è un trionfo

Il cinema ha già vinto le Olimpiadi

Nostro servizio

LOS ANGELES — L'estate della bonanza, la chiamano a Hollywood. A ragione: dopo una delle sue migliori primavere, con film come *Splash*, *Romancing the stone* (con Michael Douglas e Kathleen Turner) e *Police academy*, l'industria cinematografica americana ha invaso le sale con gli attesi kolossal di questi giorni, *Indiana Jones e il tempio maledetto*, *Gremlins* (il film è di Joe Dante prodotto da Steven Spielberg), *Streets of Fire* (la favola rock and roll con Michael Parè e Diane Lane diretta da Walter Hill), il recentissimo *Ghostbuster*, la nuova commedia interpretata da Dan Aykroyd e *The natural* con Robert Redford.

L'industria cinematografica non ha mai visto un'estate del genere, che si prevede supererà, in incassi, qualunque cifra del passato. Tanto per dare un'idea di cosa questo possa significare in moneta, l'estate del 1981, con film come *I predatori dell'arca perduta*, *Superman 2*, *Cannonbal run*, *Arturo* e *Solo per i tuoi occhi* (James Bond), portò nelle casse degli studios 430 miliom di dollari in affitti da parte dei teatri. Il che significa circa un miliardo di dollari di biglietti al botteghino.

Vale la pena di notare che l'appuntamento olimpionico dei primi di agosto ha fatto anticipare i tempi di questa «estate cinematografica». Quattro film sono usciti il 1° giugno, quattro l'8 giugno e quattro ancora sono previstiper il 22 giugno. Solo la Paramount ha dimostrato maggiore coraggio, fissando la data di apertura di *Best Defense*, con Dudley Moore e Eddie Murphy, per il 27 luglio, il giorno prima dell'inizio delle Olimpiadi. D'altra parte, nessuno fra gli *executives* degli studi è pronto ad ammettere che Olimpiadi e televisione terranno il pubblico — soprattutto quello dei giovanissimi, cui la maggioranza dei film di questa estate è indirizzato — lontano dalle sale cinematografiche.

«Questa sarà la più grande estate che abbiamo mai avuto», sostiene il presidente del marketing della Columbia, Ashley Boone. «Solo perché le Olimpiadi e i congressi democratici e repubblicani (rispettivamente a metà luglio e nella seconda metà di agosto, n.d.r.) domineranno l'attenzione dei media radiotelevisivi di quel periodo, non significa che i giovani staranno incollati davanti alle tv ventiquattro ore al giorno». Alla Fox sperano invece che il pubblico segua le Olimpiadi in televisione, perché ha investito sei milioni di dollari per assicurarsi l'esclusiva pubblicità ai suoi film sulla ABC, la rete nazionale che manderà in onda i giochi olimpici dal 28 luglio al 12 agosto.

Secondo Larry Gleason, presidente della catena di teatri Mann, una delle più grandi in California, il pubblico estivo quest'anno ha di fronte film commerciali, ma ben fatti. Questo è senz'altro vero per *Indiana Jones* che con 4,7 milioni di dollari di incassi nel primo giorno solamente, e 42 milioni di dollari di biglietti nei primi sei giorni, ha già superato di gran lunga le cifre da record stabilite l'anno scorso dal *Ritorno dello Jedi*. E *The natural*, nonostante incassi che *Variety* ha definito «deludenti», visto l'atteso ritorno sullo schermo di RobertRedford, e un soggetto indirizzato a un pubblico non più giovanissimo, si è difeso con ben cinque milioni di dollari in mille cinema statunitensi nei suoi primi tre giorni di proiezioni. Infatti gli eroi di questi due film hanno già lanciato una moda che nonostante il caldo sta facendo fare affari d'oro alla fabbrica di cappelli di feltro che Harrison Ford e Redford indossano nei loro rispettivi ruoli. E un negozio di New York haofferto in vendita fruste come quella di *Indiana Jones* approfittando della nuova mania dei giovani americani di presentarsi alle prime dei filmmascherati nei costumi dei loro eroi preferiti.

Executive negli studi ed esercenti teatrali sembrano essere d'accordo sul fatto che i film che guideranno la lista degli incassi questa estate saranno *Indiana Jones* e *Star trek* (previsioni già verificatesi), *Gremlins*, un contemporaneo film dell'orrore, e *Ghostbuster*, che unisce Day Aykroyd, Bill Murray e Harold Ramis in un trio di eliminatori di fantasmi o cacciatori di fantasmi.

Gremlins è la storia di un apparentemente innocente e delizioso animaletto peloso che si moltiplica se toccato dall'acqua e si trasforma in un maligno mostriciattolo se nutrito dopo la mezzanotte. Già si parla di questo film come di uno dei possibili kolossal alla *ET*, anche per via della commercializzazione di *gadgets* che immancabilmente lo accompagneranno. Dato il costo di alcuni di questi film, è comprensibile che Hollywood punti molto sul loro successo economico. *Ghostbuster* per esempio dovrà essere una delle commedie più di successo mai fatte per recuperare il suo costo totale, che secondo alcune stime si aggira attorno ai 38 milioni di dollari (a Hollywood si calcola che prima di andare in pareggio un film debba incassare tre volte il suo costo). *Rhinestone* una storia musicale stile country western, con Silvester Stallone e Dolly Parton, la cui uscita è prevista per il 22 giugno, è costato 28 milioni, più o meno quanto *Indiana Jones*.

Altri successi previsti sono *Conan 2* con il campione di pallacanestro Wilt Chamberlain e la cantante Grace Jones accanto ad Arnold Schwartzenegger, *Supergirl*, un'ovvia caricatura dei film di Superman, *Top secret* (una nuova commedia scritta dagli stessi creatori dell'*Aeroplano più pazzo del mondo*), e *Tightrope*, un nuovo film di Clint Eastwood in cui Eastwood è, guarda caso, un poliziotto.

I film post olimpici includono *La donna in rosso*, della Orion, con Gene Wilder e Gilda Radner, *Stick*, diretto e interpretato da Burt Reynolds, e *Red Down*, diretto da John Milius, tutti previsti per la metà agosto. L'estate volgerà verso il termine con il molto pubblicizzato *Sheena, regina della jungla*, interprete Tanya Roberts, la cui uscita è prevista per il 19 agosto.

Non c'è che dire: per il cinema questa sarà davvero un'estate da ricordare.

Silvia Borgardt

Videoguida

Raidue, ore 20,30

Paolo Villaggio tenta il suo blitz

Eccolo, il Paolo Villaggio alla conquista di Raidue! *Palcoscenico di primavera*, «incontro con la musica d'autore» (come recita il sottotitolo) in diretta da Bussola Domani di Lido di Camaiore, su Raidue alle 20,30, è presentato proprio da lui, il «signor Krantz», il «signor Fracchia». Quello che ormai viene indicato come «l'uomo nuovo» di Giovanni Minoli, probabile successore di Minà nella conduzione di *Blitz*. Stasera in *Palcoscenico di primavera* ci sarà la passerella dei personaggi più noti della nuova musica leggera. Alice, Franco Battiato, Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli, Tullio De Piscopo, Pino Daniele, Alberto Fortis, Antonello Venditti. La «proposta» del programma è di Aldo Bruno (lo stesso di *Blitz*). L'organizzazione, invece, è quella di Gianni Ravera. Dopo tanti pettegolezzi e tante voci di corridoio finalmente si vede Villaggio nel ruolo di mezzobusto: una specie di «prova d'autore» per tutti, prima di scegliere definitivamente chi sarà il nuovo avversario domenicale di Pippo Baudo? Può darsi. Aspettare per vedere.

Raiuno, ore 13,30

Una giornata di ricordi per Baudo da Montecatini

Oggi, 44° anniversario dell'entrata in guerra, sono ospiti di Pippo Baudo a *Domenica in...*, il duca Amedeo D'Aosta, nipote dell'omonimo condottiero dell'Amba Alagi, e Gigi Speroni, che gli ha dedicato una biografia. Giornata di rievocazioni, perché con un balzo indietro, si festeggia anche il 10 giugno del '34 quando l'Italia conquistò la prima Coppa del Mondo. Per la pagina della scienza è ospite il medico napoletano Vincenzo Abate, che presenta la bambina che fece concepire in provetta. Infine, nella lunga domenica di Pippo Baudo, un capitolo importante, come sempre, è quello dedicato alla musica. Gli ospiti di oggi saranno: Pino D'Angiò, Mike Francis, D.D. Jackson, gli Antologia e gli Alphaville. Anche questa settimana *Domenica in...* va in onda in diretta dal Teatro Giuseppe Verdi di Montecatini, dove Baudo si è trasferito da un paio di settimane per presentare *Serata d'onore*, di cui venerdì prossimo vedremo la terza puntata. Insomma, si respira già aria di vacanze, almeno con queste riprese TV.

Raidue, ore 13,30

Dal «Lingotto» di Torino, con Juve, Toro e Elton John...

Blitz questa volta è andato ad occupare il Lingotto, a Torino. La fabbrica ormai in disuso della FIAT, nel cuore della città, per la quale le migliori «firme» italiane stanno preparando i loro progetti, ospiterà oggi — fra gli altri — Giorgio Bocca, Fruttero e Lucentini, Pininfarina, Giugiaro, Anna Maria Guarnieri e Paolo Bonacelli. Inoltre interviste a giocatori della Juve e del Torino, e — sorpresa della trasmissione — a Elton John. Tutto quel che è torinese, insomma, oggi serve a fare *Blitz*, mentre Gianni Minà, dopo le polemiche, dà fiato per le ultime volte, in attesa della pausa estiva, alle trombe del suo programma. Come sempre Giovanni Minoli ha ritagliato due spazi «femminili» all'interno del contenitore condotto da Minà, uno per Stella Pende, recuperata in extremis e contro il gradimento del pubblico, l'altro per Fiammetta Flamini ed il suo «Piccoli fans». Quest'ultima, alle 14, si è fatta un pubblico affezionatissimo di bambini che riescono a far salire l'*audience*, trascinando anche i grandi davanti alla TV.

Raiuno, ore 22,40

Storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana

Raiuno, ore 22,40: *Un amore*. Arriva finalmente in televisione il «carteggio tra Sibilla Aleramo e Dino Campana», che da lungo tempo giace negli archivi RAI per «misteriosi motivi». Dalle lettere che i due scrittori si scambiavano Luigi Sportelli ha ricostruito la loro storia d'amore, e l'ha portata prima a teatro, quindi ne ha curato la riduzione televisiva. Il ruolo di Sibilla è stato affidato ad Edmonda Aldini, che in questo momento conosce una nuova stagione di successo, dopo gli applausi parigini, mentre il ruolo di Campana è interpretato dallo stesso Sportelli. La regia è di Adolfo Lippi. La storia d'amore tra Sibilla Aleramo (il cui vero nome è Rina Faccio) ed il poeta Dino Campana è nota, soprattutto per la comunione letteraria che nacque fra i due: ma fu egualmente una storia tortuosa e sofferta. Da un lato, infatti, questa donna assetata di vita e di esperienze, dall'altro il poeta dall'esistenza tormentata ed errabonda (la cui vita finì in un ospedale psichiatrico in cui, infine, lo stesso Campana volle rinchiudersi), erano «destinati» a questo amore violento e difficile.

Canale 5, ore 20,25

Tutto Boldi per gli «special» di Risatissima

Giunti al traguardo delle 14 puntate previste, gli autori di «*Risatissima*», il varietà del sabato sera di Canale 5, hanno deciso di prolungare il successo di Milly Carlucci e compagni sintetizzando in tre puntate «speciali» i momenti salienti del programma. Questi appuntamenti monografici iniziano dunque stasera (ore 20,25) con un particolare occhio di riguardo ai «numeri» comici. Mattatore della serata sarà dunque Massimo Boldi, affiancato da Felice Andreasi. Tra i balletti di John Tremaine, le canzoni delle «Star Sister» e le gags di Ric, Gian e Pozzetto.

Cinema «The Dead Zone» di David Cronenberg, tratto da Stephen King, ha chiuso il IV Fantafestival

E così un «medium» ci salvò dalla bomba

Martin Sheen è il candidato fascista alla presidenza in «The Dead Zone»

ROMA — *Si può sparare a un futuro presidente degli Stati Uniti per evitare che un giorno scateni la terza guerra mondiale e spinga il fatidico pulsante atomico? No, naturalmente, chi può avere la certezza che, una volta eletto, quel politico si comporterà così? A meno che non ci sia di mezzo un «sensitivo», un veggente capace di prevedere con precisione il futuro. Sentiamo già i commenti annoiati del tipo «ecco la solita roba para-psicologica rivestita di nuovo dopo il boom di* The day after*». E invece no, basta che a dirigere il film ci sia un regista del calibro di David Cronenberg e dietro alla sceneggiatura un inquietante romanzo di Stephen King. Parliamo di* The Dead Zone *(«La zona morta»), l'atteso horror del cineasta canadese che ha praticamente chiuso il quarto Festival del cinema fantastico.*

Una chiusura alla grande che ci ripaga delle fregature subite, delle promesse non mantenute e delle scomodità patite. Una cosa a favore del Fantafestival, però, si può subito dire: manifestazioni come queste dimostrano che la gente non ha perso la voglia di cinema, che non siamo tutti ipnotizzati dal fascino perverso e casalingo del piccolo schermo. Un buon segno, da raccogliere per il futuro.

Ma torniamo a Cronenberg e a The Dead Zone. *Il suo nome, probabilmente, dice poco al grande pubblico, eppure questo quarantenne nato a Toronto e vissuto a lungo in Europa, ex biologo tormentato da incubi parascientifici, è realmente uno dei più promettenti maestri del genere «horror & affini». Attorno a lui è nato un piccolo mito, forse esagerato, ma che ha saputo scuotere perfino la curiosità della critica più accademica e perplessa. Perché piace tanto Cronenberg? Come Tobe Hooper, Joe Dante e John Carpenter, Cronenberg conosce i meccanismi della paura e le tecniche della rappresentazione, ma il suo cinema affascina anche per un altro motivo: per quel continuo battere il tasto della scienza medica, vista come generatrice di mali, di infezioni fisiche e morali, di orribili deformazioni.*

Le cronache narrano (chissà se è vero) che Cronenberg è atterrito dalla medicina e nemico della scienza, che la sua nevrosi risale a parecchi anni fa quando dovette seguire l'agonia del padre malato di cancro al cervello. Basta vedere i suoi primi film, da Il demone sotto la pelle *a* Brod, la covata malefica, *passando magari per il più sofisticato* Scanners, *per rendersene conto: gli effettacci voltastomaco spesso sono eccessivi ma mai gratuiti, lavorano in profondità e attivano paure ataviche e fobie modernissime.*

Se con l'allucinante Videodrome, *nuovo capitolo di strabiliganti mutazioni corporee favorite dal video, prolungamento onnipresente dell'occhio umano, Cronenberg ha «toppato» al botteghino, le cose stanno andando decisamente meglio con* The Dead Zone. *Ormai sicuro dei propri mezzi espressivi e spalleggiato da un ottimo cast nel quale figurano Christopher Walken (il marine impazzito del* Cacciatore*) e Martin Sheen (il capitano Willard di* Apocalypse Now*), Cronenberg firma qui la sua opera migliore.*

Fantastico, realismo e toni sentimentali si mischiano in un blend d'alta classe che laurea Cronenberg tra i migliori specialisti del genere; ma forse è sbagliato parlare ancora di genere, giacché The Dead Zone, *un po' come* Shining, *va oltre le regole canoniche del cinema della paura.*

Tutto ruota attorno alle facoltà strabilianti che Christopher Walken si accorge di possedere dopo un gravissimo incidente d'auto che lo ha tenuto in coma per cinque anni.

Al risveglio, il giovane professore è una specie di «fenomeno» capace di leggere il futuro delle persone che incontra appena toccandole. Così, sarà utilizzato dalla polizia per catturare un assassino, poi da un ricco industriale per curare le timidezze del figlio. Infine, incontra Martin Sheen, un candidato fascista alla presidenza degli Stati Uniti e, stringendogli la mano, intuisce l'orribile verità: quell'uomo è una minaccia per il genere umano, se diventasse presidente non esiterebbe a usare la bomba atomica. Che fare dunque? Non resta che ucciderlo. O per lo meno bisogna provarci...

Ambientato nelle contrade del Vermont, tra nevi gelate e cieli lividi, The Dead Zone *è un film che fa a pezzi il tradizionale concetto di suspense, puntando tutto sul volto dolente di Walken, sulla sua fragile potenza, sulla sua sfibrata vitalità. Come ha scritto un critico attento (Stefano Reggiani), «da odiatore dei medici Cronenberg è diventato medico delle nostre pazzie, cioè complice, cioè maestro». Miglior complimento non gli si poteva fare.*

Michele Anselmi

Programmi TV

Raiuno

10.00 ALLE RADICI DEL ROCK'N'ROLL
10.45 UN'ETA' PER CRESCERE
11.00 MESSA
11.55 SEGNI DEL TEMPO - Settimanale di attualità religiosa
12.15 LINEA VERDE
13.00 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 TG1 - NOTIZIE
14-19.50 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo - «Cronache e avvenimenti sportivi»
14.45 NOTIZIE SPORTIVE
16.00 DISCORING - Settimanale di musica e dischi
17.20 NOTIZIE SPORTIVE
18.30 90° MINUTO
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Sintesi di un tempo di una partita di Serie B - Che tempo fa
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA RAGAZZA DELL'ADDIO - di Giorgio Scerbanenco. Con Ray Lovelock, Daniela Poggi, Carole André, regia di Daniele D'Anza (2ª puntata)
21.40 TELEGIORNALE
21.50 LA DOMENICA SPORTIVA
22.40 DINO CAMPANA - SIBILLA ALERAMO: UN AMORE
23.55 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue

10.00 GRANDI INTERPRETI - Franz Liszt e Franz Schubert
10.45 PIU SANI, PIU BELLI - Settimanale di salute ed estetica
11.50 QUATTRO RAGAZZE SOGNANO - Film di Guglielmo Giannini, con Valentina Cortese e Paolo Stoppa
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30-19.45 BLITZ - Spettacolo di sport e costume, conduce Gianni Minà
13.40 BLITZ SPETTACOLO
14.00 PICCOLI FANS
14.30 BLITZ SPETTACOLO
16.20 BLITZ-TG2 SPORT - Eurovisione 67° Giro d'Italia
17.00 BLITZ SPETTACOLO
METEO 2 - Previsioni del tempo
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT - Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.30 PALCOSCENICO DI PRIMAVERA - Paolo Villaggio presenta «Incontro con la musica d'autore»
22.10 TG2 - STASERA
22.20 IL GIORNO DEL LEONE - Con Judy Winter (1ª parte)
23.20 TG2: TRENTATRÈ - Settimanale di medicina
23.55 TG2 - STANOTTE
00.05 DSE: IL MONDO DEI PICCOLI ANIMALI

Raitre

11.00 PIEDILUCO: CANOTTAGGIO
12.30 SPAZIO MUSICA CON FILIPPONIO
13.00 GRAN GALA' UNICEF '84
14.00 MALEDETTO ROCK - Trent'anni di musica giovane in Italia
14.50 CENTO CITTA' D'ITALIA - Cascia e la Val Nerina
15.15-19.00 DIRETTA SPORTIVA - Tennis: Campionati Internazionali di Francia - Atletica leggera. Campionati europei per club
19.00 TG3
19.40 MUSICA A COLORI N. 2
20.30 DOMENICA GOL - Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21.30 TORINO: UNA DONNA - Carolrama
22.05 TG3 - Intervallo con «Bubbles», cartoni animati
22.30 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE B
23.15 JAZZ CLUB - Concerto del quintetto di Benny Bailey

Canale 5

8.30 «L'albero delle mele», telefilm. «Enos», telefilm; 10.45 Sport: Basket, 12.15 Sport: Football americano; 13 Superclassifica Show; 14 «Ciao Gente» speciale album; 16.30 Incontri d'estate; 18.30 «Il profumo del potere», sceneggiato; 20.25 «Il ricco e il povero», sceneggiato; 22.25 «Flamingo Road», telefilm; 23.25 Prima pagina speciale Europa, 0.25 Film «In licenza a Parigi», con Tony Curtis e Janet Leigh.

Retequattro

9.30 Cartoni animati; 10.30 «A Team», telefilm, 11.30 Sport: A tutto gas; 12 Sport: Calcio spettacolo; 13 Sport: football americano, 13.30 Fascination speciale; 17 Film «Gator», con Burt Reynolds e Jack Weston; 19 Nonsolomoda; 19.30 «Mai dire sì», telefilm, 20 25 M'ama non m'ama show; 22.25 Europa parla; 24 Sport: A tutto gas; 0.30 Onda azzurra; 1 Sport: Football americano.

Italia 1

9.20 Cartoni animati, 10.15 Film «L'ultima freccia», con Tyrone Power e Cameron Mitchell, 11.30 Elezioni europee; 12.15 Bit, 13 Sport: Grand Prix, 14 Deejay Television; 16.30 Film «Il fantabus», con John Beck e Stockard Channing, 18 20 «Ralphsupermaxieroe», telefilm; 19.30 Il circo di Sbirulino, 20.25 Bene bravi bis; 22.30 Film «Shock», con Daria Nicolodi e John Steiner; 00.15 Film «Forza ekena», con Tom Mason.

Telemontecarlo

12.30 Il mondo di domani; 13 Gran Premio di Francia, 14 50 Tennis: Campionato Internazionale di Francia, 19.45 Telemenù, 19.55 Cartoni animati; 20.25 «Irma la dolce», commedia musicale, 21.45 Incontri fortunati, 22.30 «Le brigate del Tigre», telefilm.

Capodistria

17 Videomix, 19 Cartoni animati, 19.25 Zig-zag, 19 30 Punto d'incontro, settimanale del telegiornale, 19.45 Alta pressione, 20 30 Film «Quella fantastica pazza ferrovia»; 22.15 «L'atomo, questa incognita», documentario, 22.45 Telestar 83.

Scegli il tuo film

QUATTRO RAGAZZE SOGNANO (Raidue, ore 11.50)
Questa commedia rosa, che ha per protagonisti Paolo Stoppa, Valentina Cortese, Vanna Vanni, Luisa Garella e Yvonne Giannini, fu realizzata, nel '43, da Guglielmo Giannini. Proprio il Giannini dell'«Uomo qualunque» che, giornalista, commediografo, regista teatrale, durante la guerra giunto prima del suo «exploit» politico esplicò una breve, non folgorante, attività cinematografica. Eccoci, dunque, di fronte a quattro ragazze americane, oneste lavoratrici che, da un giorno all'altro, si trovano a vivere nel lussuoso appartamento ereditato da una di loro, con tutte le conseguenze rosa e brillanti che ci si può aspettare.

IN LICENZA A PARIGI (Canale 5, ore 0.25)
Tony Curtis e Janet Leigh sono la coppia vincente di questa pellicola che il regista della *Pantera rosa* Blake Edwards, ha firmato quasi agli esordi, nel 1958, prima di diventare famoso con *Colazione da Tiffany*. Curtis, nei panni del caporale Paul Hodges, è il fortunato prescelto, fra gli addetti ad una stazione radar segreta, per una licenza di 15 giorni. Il caporale Curtis, che è stato in isolamento per sette mesi, sceglie dunque di spendere la sua libertà a Parigi, ma a controllarlo c'è la polizia militare.

GATOR (Retequattro, ore 17)
Burt Reynolds dirige Burt Reynolds: ecco una storia di droga e FBI che l'ex «supermacho» del cinema hollywoodiano ha interpretato e realizzato nel '76. Il ruolo che l'attore s'è scelto è quello d'un giovanotto alla deriva. Gator appunto, che viene usato da un agente del Federal Bureau of Investigation per risalire alle origini d'un grosso traffico di stupefacenti. Per chi non lo ricordasse, Reynolds è l'attore che, venuto alla ribalta con ruoli da duro che lo fecero definire un «nuovo Marlon Brando» (*Un tranquillo week-end di paura*, *Quella sporca ultima meta*), negli ultimi anni, accanto a Clint Eastwood ha mostrato la maggiore capacità di tenere il box-office negli USA. Successi raggiunti soprattutto grazie alla capacità di adattarsi a ruoli nuovi, da commedia, a fianco di registi come Bogdanovich e Edwards.

IL FANTABUS (Italia 1, ore 16.30)
Anno Duemila e... qualcosa: si chiama «Cyclops» ed è un gigantesco autobus a propulsione nucleare, a bordo del quale esplodono a ripetizione avventure grottesche. Accanto al veicolo, protagonista è Joseph Bologna; autore è James Frawley, e l'anno di fabbrica della pellicola futuribile è il '76.

SHOCK (Italia 1, ore 22.30)
Il mago del terrore italiano, Mario Bava, ha diretto nel '77 la reginetta dell'horror-film nostrano di quegli anni, Daria Nicolodi. Nei panni di Dora, sposata in seconde nozze con Bruno (John Steiner) e madre d'un ragazzino, Marco, la Nicolodi dunque si reca — un po' troppo spensieratamente — in vacanza nella casa dell'ex marito. Già come suggerisce il titolo, non si trattera d'un quieto soggiorno in campagna.

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 8, 10.12, 13, 19; Onda Verde: 6.58, 7.58, 10.10, 10 58, 12.58, 16.58, 18 58, 21, 22.58; 6 Segnale orario; Il guastafeste. 7 33 Culto evangelico, 8 30 Mirror; 8 40 GR1 copertina; 8 50 La nostra terra; 9.10 Il mondo cattolico; 9.30 Messa, 10 25 Varietà varietà; 11.50 Le piace il cinema?; 13.20 Start: Lo sport della domenica, 13 30 Cab-Anch'io, 13 56 Onda Verde Europa, 14 Radiouno per tutti, 14.30-18.30 Carta bianca stereo; 17 Giro d'Italia; 17.22 Tutto il calcio minuto per minuto; 19 20 Contrasti musicali, 20 Punto d'incontro; 20 30 «Simon Boccanegra», 23 05-23.28 La telefonata

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7 30, 8 30, 9 30, 11.30, 12.30, 13 30, 15 30; 16 25, 18 28, 19 30, 22 30; 6 02 I giorni; 7 Bollettino del mare; 7 05 Giro d'Italia; 8 15 Oggi è domenica; 8 45 Le voci d'Italia, 9.35 L'aria che tira; 11 Cantare l'amore; 12 Mille e una canzone; 12 45 Hit Parade; 14 Programmi regionali; 14.30-17.20-19.15 Domenica con noi; 16.30-18.30 Domenica sport; 20 Un tocco di classico; 21 C'è ancora musica oggi?; 22 Arcobaleno; 22.30 Bollettino del mare; 22 50 Buonanotte Europa.

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25, 9 45, 12.45, 13 45, 18 05, 20 45, 6: Segnale orario e Preludio; 6 55-8 30-10 30 Il concerto del mattino, 7 30 Prima pagina; 9 48 Domenica tre; 11.45 GR 3 Flash; 11 48 Tre A; 12 Uomini e profeti; 12.30 L'opera per violino e pianoforte di Beethoven; 13 30 Pagine; 14 Un certo discorso con «Radiotext», 14 30 Antologia di Radiotre; 17 «Rigoletto»; 18 Pagine; 19 35 Fatti, documenti e persone; 20.20 Un concerto barocco; 21 Rassegna delle riviste, 21 10 Stagione sinfonica pubblica '83-'84, 22 50 Libri novità 23-23 58 Il jazz